

miserie, ad esaminare ad una ad una quali fossero le sofferenze delle classi povere. Le sue lettere del 1876 e del 1880 sul *Pungolo* ricordano la miseria di Napoli e il dovere delle classi sociali più colte e più ricche per quella città.

Tutta la sua vita fu dedicata all'Italia: morì a 74 anni ancora lavorando, insegnando. Io credo, onorevoli colleghi, di esprimere il sentimento di tutta quanta la Camera dicendo che noi facciamo opera di vera gratitudine, e valga di esempio alle donne italiane, ricordando quell'anima nobile e coraggiosa che fu la Jessie Mario. (*Applausi vivi e prolungati*)

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Gattorno.

GATTORNO. Ringrazio l'oratore che ha voluto commemorare così altamente la memoria non di una straniera, ma di una italiana. Ed ella era italiana perchè io mi ricordo da giovane quando cospirava con noi! Me la ricordo quando ancora giovanissima fu arrestata per cospirazione insieme con Alberto Mario, quando Giuseppe Mazzini organizzava il movimento del 1857 in Genova. Non ho d'aggiungere parole, perchè troppo avrei da dire intorno ad una donna che rappresentava un gran valore nel movimento per l'unità italiana, e nel movimento patriottico e democratico italiano. Mantenutasi ferma nei principi mazziniani, venne sempre sui campi di battaglia dove noi, ed io specialmente, potemmo apprezzare il suo grande valore, il suo grande coraggio, quando in sieme con altri si metteva nella lotta per salvare i feriti che non potevano salvarsi da soli. Io non posso quindi che associarmi al precedente oratore nel mandare un saluto alla memoria di questa grande eroina per la quale debbono piangere le migliaia di volontari italiani, che da essa furono salvati. (*Vivi applausi*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

SONNINO SIDNEY, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Appresi con vivo, profondo dolore la morte di Jessie Mario che amò l'Italia come il suo paese. La sua fu una vita di carità e di sacrificio e nel cuore di tutti gl'italiani la sua memoria resterà santa e cara.

Il Governo e tutta la Camera non possono sentire che profondo dolore alla notizia della sua perdita. (*Bene!*)

PRESIDENTE. L'assentimento generale con cui furono accolte le parole dell'onorevole Riccio e dell'onorevole Gattorno di-

mostrano il profondo rammarico della Camera italiana, fedele interprete dei sentimenti della intera nazione, per la perdita della signora Jessie White Mario.

A nome dunque della Camera, mando un mesto saluto alla memoria di questa donna, così benemerita della patria nostra, associandomi anche alle nobili parole pronunziate dall'onorevole presidente del Consiglio dei ministri. (*Approvazioni*).

Proposta di una Commissione parlamentare.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

SONNINO SIDNEY, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Io prego la Camera di affidare l'esame del disegno di legge sulla soppressione delle ritenute straordinarie sugli stipendi degli impiegati, alla Commissione generale del bilancio e l'esame dei due disegni di legge militari ad una Commissione speciale da nominarsi direttamente dall'Assemblea, secondo le prescrizioni dell'articolo 13 del regolamento.

Questa Commissione potrebbe comporsi di undici membri.

COTTAFAVI. Nove membri basterebbero!

APRILE. Quali sono i poteri di questa Commissione?

SONNINO SIDNEY, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. L'ho già detto. La Commissione dovrà esaminare i disegni di legge militari presentati. Dai suoi studi essa potrà derivare la convinzione intorno a ciò che è possibile trasformare, ridurre o creare in tutto quel che riguarda l'organizzazione dell'esercito.

PRESIDENTE. Prima di passare alla discussione dell'ordine del giorno, comunico alla Camera che l'onorevole presidente del Consiglio propone che il disegno di legge per la soppressione della ritenuta straordinaria sugli stipendi degli impiegati sia inviato alla Commissione generale del bilancio e che il disegno di legge sul riordinamento dell'esercito e quello relativo ai sotto ufficiali vengano deferiti all'esame di una Commissione speciale.

Se non vi sono opposizioni, queste proposte del presidente del Consiglio s'intenderanno approvate.

(*Le proposte del presidente del Consiglio sono approvate*).

Sarà poi stabilito il giorno in cui si dovrà procedere alla nomina di questa Commissione.